

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: **℟. Ascoltaci, Signore.**

Per la Chiesa: perché mantenga viva la certezza di essere amata dal Signore e di essere stabilmente ancorata sulla pietra angolare che è il Cristo risorto. Preghiamo.

Per il vescovo Lauro: perché sia instancabile testimone dell'amore di Dio e fedele annunciatore del Vangelo. Preghiamo. **℟.**

Per la pace nel mondo: perché i governatori e i responsabili delle nazioni siano veri artigiani di pace, aprendo coraggiosamente sentieri di dialogo e di solidarietà. Preghiamo. **℟.**

Per noi qui riuniti: perché sentendoci parte del creato ci impegniamo a rispettarlo e ad averne cura, per una distribuzione equa e sostenibile dei beni che la natura ci offre. Preghiamo. **℟.**

Per i poveri e i fragili: perché sull'esempio di san Francesco diventino per le nostre comunità l'opzione privilegiata dove riversare attenzione e solidarietà. Preghiamo. **℟.**

AVVISI

Da questo fine settimana torna l'**orario invernale delle S.Messe**. Riprenderanno quindi la Messa prefestiva di sabato alle 16 in S.Francesco Saverio e la messa domenicale delle 11.15 in S.Maria Maggiore.

L'8 ottobre alle 20, presso l'Oratorio del Duomo, verrà proiettato nuovamente il video dei 160 anni (1865-2025) dell'Oratorio. Tutti sono invitati.

Sabato 17 ottobre si terrà una **gita parrocchiale a Schio e Vicenza**. In fondo alla chiesa è disponibile il volantino con tutte le informazioni per aderire.

Il prossimo 22 novembre si svolgeranno le **elezioni del Consiglio Pastorale** Parrocchiale. In fondo alla chiesa trovate alcuni dettagli informativi.

Parrocchia Duomo - S. Maria

4 ottobre 2026

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Prima lettura

Dal libro del profeta Isaia — Is 5,1-7

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle.

Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio

Salmo responsoriale Dal Sal 79 (80)

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli. R.

Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna. R.

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. R.

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. R

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi — *Fil 4,6-9*

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga. (Cf. Gv 15,16)

Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo *Mt 21,33-43*

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: “Avranno rispetto per mio figlio!”. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: “Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!”. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?»

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

“La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi”? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti»